

**Convitto Regionale  
“Federico Chabod”  
Via A. Crétier, 2  
11100 AOSTA**

**Pensionnat Régional  
“Federico Chabod”  
2, Rue A. Crétier  
11100 AOSTE**

centralino: 0165/361641, 0165/361642  
fax: 0165/238649

e-mail: [is-fchabod@regione.vda.it](mailto:is-fchabod@regione.vda.it)  
web: <http://www.convittochabod.it>

## **P.T.O.F. 2019-2022 Piano triennale dell’offerta formativa**

*Il presente documento sintetizza le scelte approvate dal Collegio degli Educatori in merito all’offerta formativa rivolta a semiconvittori/convittori e deliberate dal Consiglio di Amministrazione.*

*La pubblicazione del Piano impegna tutti coloro che lo hanno elaborato ed approvato ad operare, attraverso il lavoro quotidiano, per realizzare quanto proposto.*



IL RETTORE  
(Dott.ssa Bice Foderà)

# INDICE

<b>1. Premessa</b> .....	<b>3</b>
1.1 Natura e scopo del documento .....	3
1.2 Utenza di riferimento .....	4
1.3 Rapporti con le istituzioni scolastiche .....	5
1.4 Organigramma e risorse economiche .....	5
<b>2. Linee di indirizzo</b> .....	<b>7</b>
2.1 Principi ispiratori generali dell'azione educativa .....	7
2.2 Obiettivi specifici previsti per i semiconvittori della scuola primaria .....	8
2.3 Obiettivi specifici previsti per i semiconv. della scuola second. di I grado .....	9
2.4 Obiettivi specifici previsti per i semiconv. della scuola second. di II grado .....	10
2.5 Obiettivi specifici previsti per convittori e convittrici .....	11
2.6 Obiettivi di miglioramento .....	12
<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere relazioni di costante confronto con le istituzioni scolastiche</li><li>• Costruire modalità strutturate per coinvolgere le famiglie in momenti di confronto educativo</li><li>• Progettare interventi per rendere più funzionale la dotazione degli spazi</li><li>• Potenziare le risorse per un efficace utilizzo didattico/strumentale delle nuove tecnologie</li><li>• Mettere a punto procedure per la rilevazione della qualità del servizio offerto</li><li>• Organizzare attività di orientamento tra passaggi di ordine e in uscita dal percorso scolastico</li></ul>	
<b>3. Strumenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi</b> .....	<b>14</b>
3.1 Progetti permanenti .....	14
<ul style="list-style-type: none"><li>• Annuario .....</li></ul>	
<li>• Convittiadi/attività sportive .....</li>	
<li>• Scambi culturali .....</li>	
<li>• Eventi speciali .....</li>	
<li>• Supporto psicologico con esperti esterni .....</li>	
3.2 Progetti per l'anno in corso .....	16
<ul style="list-style-type: none"><li>• Iniziative destinate ai semiconvittori della scuola primaria</li><li>• Iniziative destinate ai semiconvittori della scuola secondaria di I grado</li><li>• Iniziative destinate ai semiconvittori della scuola secondaria di II grado</li><li>• Iniziative destinate a convittori e convittrici</li></ul>	

*Allegati:*

*Descrizione della struttura*

*Condizioni di sicurezza garantite all'utenza*

# 1. Premessa

## 1.1 NATURA E SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente Piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale del Convitto Regionale "Federico Chabod" di Aosta.

*L'Istituto trae origine dallo storico "Collège Saint Bénin", culla della cultura valdostana; inaugurato nel 1888 dalla Regina Margherita, con la denominazione di Convitto Nazionale "Principe di Napoli", fu ricostruito nel 1962 ed intitolato a "Federico Chabod", uno dei più eminenti storici valdostani; dal 1978 è diventato regionale. Nato in un periodo in cui la scuola e l'istruzione erano un privilegio di pochi, il Convitto rappresenta oggi un importante riferimento per tutta la comunità valdostana, che risponde sia alle esigenze degli studenti più motivati e brillanti sia alle necessità degli allievi più bisognosi di supporto.*

*La struttura accoglie semiconvittori e convittori e non prevede, attualmente, scuole interne; i suoi allievi fanno riferimento, per la scuola primaria e per quella secondaria di primo grado, all'Istituzione scolastica "San Francesco"; per le scuole secondarie di secondo grado ai vari Istituti superiori con sede in Aosta.*

*Tradizionalmente riservato ai soli maschi, da diversi anni accoglie anche le ragazze come convittrici, a completamento di un progetto iniziato con l'apertura del semiconvitto alle bambine della scuola primaria, per offrire un servizio attento alle richieste dell'utenza e aperto alle pari opportunità.*

Il piano formativo del Convitto illustra la filosofia educativa che si intende realizzare, tenuto conto delle esigenze del contesto culturale e socioeconomico della realtà valdostana e delle caratteristiche della struttura: l'offerta formativa contiene quindi le strategie necessarie per il raggiungimento delle finalità che l'Istituto si pone e le attività annualmente organizzate, suddivise in base alla tipologia dell'utenza, vanno intese come strumenti per raggiungere gli obiettivi previsti.

Il Piano si propone pertanto di tracciare un percorso formativo condiviso ed accettato da tutti i soggetti coinvolti (convittori, semiconvittori e relative famiglie, educatori e personale non docente), con l'intento di creare tutti insieme una **comunità educante**.

Nel documento vengono delineati gli obiettivi, generali e specifici dell'Istituzione che, secondo il principio di autonomia riservato alle Istituzioni scolastiche ed educative, costruisce ed adatta un proprio itinerario di lavoro rispondente ai bisogni del territorio, in collaborazione con le altre agenzie formative. Non sono riportate informazioni di dettaglio reperibili invece nei regolamenti presenti sul sito.

Alla base dell'offerta dell'Istituto viene posto l'obiettivo prioritario di realizzare un ambiente accogliente, adatto alla vita convittuale, in una prospettiva educativa completa, che contempra momenti diversi ma concorrenti per la crescita globale della persona: a tal fine sono garantite, oltre alle attività di studio, anche iniziative ludico/sportive di tipo e livello diversi, a seconda dell'età e degli interessi dei ragazzi, tutte comunque volte a favorire una vita sociale ricca di stimoli e di opportunità.

## 1.2 UTENZA DI RIFERIMENTO

La frequenza della scuola dell'obbligo si svolge nella vicina Istituzione Scolastica San Francesco, con gli annessi servizi di mensa e di trasporto. La verticalizzazione, operata dall'anno 2000, ha comportato l'accorpamento in questa istituzione di allievi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e ha determinato un importante cambiamento nei bisogni dell'utenza, incidendo necessariamente anche sul ruolo del Convitto nell'educazione e nella formazione di quanti lo frequentano.

Per quanto riguarda invece la scuola secondaria di II grado, tenuto conto che buona parte delle Istituzioni di secondo grado sono state concentrate in Aosta, per molti ragazzi valdostani, soprattutto per quelli che abitano nelle vallate laterali, il Convitto rappresenta oggi più che mai, oltre che un'importante occasione di crescita sociale, anche l'opportunità di affrontare gli impegni scolastici senza il carico di lunghi spostamenti quotidiani.

Pertanto il Convitto accoglie un'utenza che va dai 6 ai 19 anni, con esigenze molto diverse, che richiedono all'istituto di configurare il proprio servizio in modo da soddisfare le necessità delle varie fasce di età.

Resta al momento purtroppo impossibile accogliere tutte le domande delle famiglie, in costante aumento, a causa di locali e spazi limitati che impongono di accettare le iscrizioni sulla base di criteri e conseguenti graduatorie approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Sarà quindi cura della Direzione sollecitare presso l'Amministrazione Regionale l'analisi di fattibilità per ampliare la dotazione attuale con ulteriori superfici utili a incrementare le possibilità di accoglienza.

La tabella sotto riportata rende evidente la crescita del fabbisogno espressa dalle famiglie valdostane, a fronte di un tetto massimo ormai raggiunto e non ulteriormente superabile anche per motivi di sicurezza.

### SVILUPPO POPOLAZIONE CONVITTUALE E SEMICONVITTUALE ANNI DAL 2010

A.S.	CONVITTORI	CONVITTRICI	SEMICONVITTORI PRIMARIA	SEMICONVITTORI SECONDARIA 1°	SEMICONVITTORI SECONDARIA 2°	TOTALE
2010-2011	65	28	57	49	86	285
2011-2012	61	32	65	54	78	290
2012-2013	62	36	80	62	92	332
2013-2014	62	35	91	87	111	386
2014-2015	56	39	115	97	104	411
2015-2016	60	40	122	106	112	440
2016-2017	60	40	136	107	122	465
2017-2018	62	40	132	113	117	464
2018-2019	61	43	128	119	101	452

### **1.3 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE**

Nella consapevolezza che il miglior successo educativo si consegue solo operando in sinergia con le scuole del territorio, vengono promossi incontri, soprattutto in presenza di situazioni problematiche, finalizzati a condividere un lavoro comune da parte di tutte le figure preposte ad accompagnare il percorso di crescita dei ragazzi. Si organizzano infatti riunioni di confronto per mettere a punto strategie e modalità educative, quando il Convitto e/o l'Istituzione scolastica ne ravvisano la necessità. Per la scuola primaria, a seconda della natura del problema da affrontare, si svolgono incontri tra:

- Rettore e Dirigente scolastico per questioni generali di organizzazione e gestione del sistema.
- Educatori e Docenti rispetto a situazioni particolari riscontrate nel profitto e/o nel comportamento.

Per la scuola secondaria di I e II grado, le riunioni per il passaggio di informazioni su casi problematici e/o in presenza di disabilità, si concordano tra educatore e coordinatore di classe e, ove previste, le figure assegnate a supporto degli studenti con P.E.I.

La segreteria del Convitto trasmette all'inizio di ogni anno scolastico alle istituzioni di II grado l'elenco degli studenti semiconvittori e convittori/convittrici, con il nominativo dell'educatore di riferimento, al fine di agevolare il contatto diretto e tempestivo da parte della scuola.

Tutte le suddette occasioni di confronto, al momento ancora non del tutto sistematiche né istituzionalizzate, saranno oggetto di ulteriori accordi per una loro maggiore efficacia rispetto al raggiungimento dei comuni scopi educativi.

### **1.4 ORGANIGRAMMA E RISORSE ECONOMICHE**

*La L.R. n°47/1980 istituisce i ruoli regionali del personale educativo e direttivo del Convitto, al quale si applicano lo stato giuridico del corrispondente personale statale.*

#### **Staff educativo**

E' composto da:

##### ***Direzione***

- Rettore – Dirigente Scolastico,
- un collaboratore vicario,
- un collaboratore con delega alla gestione di attività concordate.

##### ***Educatori***

- personale educativo maschile per i convittori: Educatori;
- personale educativo femminile per le convittrici: Educatrici;
- personale educativo maschile e femminile per l'utenza del semiconvitto.

## ***Operatori di sostegno***

Gli operatori di sostegno, a tempo pieno o parziale, collaborano con gli educatori nell'assistenza ai ragazzi con disabilità che frequentano i vari ordini di scuola: sono messi a disposizione dall'Amministrazione Regionale per offrire la necessaria assistenza degli ospiti con disabilità, per lo più nelle ore di studio.

A partire da quest'anno è stata accordata la possibilità ad alcuni ragazzi gravemente disabili inseriti nelle scuole del circondario di poter consumare il pranzo con il loro operatore di sostegno all'interno del Convitto, pur non frequentandone le attività, con finalità prevalentemente inclusive e socializzanti.

## **Staff amministrativo**

E' composto da:

- un capo dei servizi di segreteria, con funzione di economo;
- un assistente contabile;
- 2 assistenti amministrativi;
- 4 coadiutori.

## **Staff ausiliario**

E' composto dalle seguenti figure professionali:

- 1 magazziniere;
- 4 cuochi;
- 2 guardarobiere;
- 4 custodi;
- 1 operaio specializzato;
- 6 bidelli;
- 33 accudienti.

Tutto il personale è chiamato a svolgere le proprie funzioni, tenendo conto delle caratteristiche specifiche dell'Istituzione educativa, al fine di offrire il migliore servizio possibile all'utenza.

Un medico, convenzionato con l'Istituto, provvede alle visite di routine all'inizio dell'anno scolastico e assicura l'assistenza ai convittori in caso di malessere.

## ***Risorse economiche***

Ente autonomo dotato di personalità giuridica, il Convitto è gestito da un proprio Consiglio di Amministrazione.

Le entrate sono rappresentate in buona misura dalle rette dei convittori e dei semiconvittori e, in misura minore, dagli introiti derivanti dalle ospitalità a gruppi di giovani, offerte nel periodo estivo per finalità culturali/sportive.

L'Amministrazione Regionale contribuisce con una quota pari a €. 140.000,00 al Bilancio del Convitto, così come concordato da un'apposita convenzione che prevede la cessione dell'uso di una parte dei locali del Convitto alla Regione per ospitare classi di scuole secondarie di secondo grado.

## **2. Linee di indirizzo**

### **2.1 PRINCIPI ISPIRATORI GENERALI DELL' AZIONE EDUCATIVA**

Il Convitto persegue la finalità ultima di promuovere il processo di crescita e di formazione dello studente, in una prospettiva personale, culturale ma anche civile in quanto cittadino: sostiene pertanto lo sviluppo del senso di responsabilità, dell'autonomia, dell'autostima e del rispetto dell'altro.

Questo percorso dovrà avvenire all'interno di due direttrici tra loro intersezionali: quella della scuola, intesa come luogo dei saperi, dato che il Convitto offre un ambiente strutturato per lo studio, e quella della comunità educante intesa come insieme di persone che condividono uno spazio di vita all'interno del quale si creano significative relazioni educative e dove l'incontro e il confronto con l'altro diventa strumento di promozione della convivenza civile e della maturazione della propria identità.

Nella programmazione triennale dell'offerta formativa, ogni azione promossa dovrà di conseguenza risultare coerente con i principi di seguito riportati e contribuire alla loro concreta realizzazione per conseguire un successo diffuso, che coinvolga tutte le componenti dell'utenza:

- Mettere a disposizione le competenze interne per supportare lo studio nei diversi ambiti disciplinari
- Offrire un supporto utile, anche mediante esperti esterni, per recuperare la motivazione allo studio e/o affrontare situazioni di disagio/difficoltà
- Potenziare l'inclusione in spazi di scoperta e di espressione di sé, con attività culturali/sportive/ludiche anche trasversali, per favorire l'interazione tra i diversi settori educativi
- Curare gli aspetti relazionali tra pari e tra ragazzi e adulti, in quanto strumenti essenziali di ogni attività educativa finalizzata a creare benessere all'interno di un ambiente sereno e familiare in tutti i momenti della vita convittuale
- Assicurare a ragazzi e genitori la disponibilità all'ascolto, per analizzare insieme ogni problematica riguardante i diversi aspetti della convivenza
- Prestare costante attenzione al rispetto delle regole, diffondendo la cultura della legalità, della sicurezza e della salute
- Organizzare per il personale interno opportunità formative per valorizzare la qualità dell'operato di ognuno

Gli obiettivi specifici dei vari settori, di seguito declinati, faranno necessariamente riferimento, in misura diversa e mediante il ricorso ad azioni differenti, ai principi sopra esposti, in una logica di coerenza con i valori irrinunciabili preposti all'operato del Convitto, in quanto comunità educante improntata al dialogo e volta alla crescita della persona in tutte le sue potenzialità.

## **2.2 OBIETTIVI SPECIFICI PREVISTI PER I SEMICONVITTORI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Per il bambino gli anni della scuola primaria sono fondamentali nel suo percorso di crescita. In questo periodo, i bambini iniziano infatti a vivere e a sperimentare valori importanti che li accompagneranno negli anni successivi, fino a costituire dei pilastri una volta divenuti adulti. Questi sono il rispetto per sé, per gli altri e per ciò che li circonda, la responsabilità verso se stessi e gli altri, la condivisione e il senso del dovere.

La prima agenzia educativa resta la famiglia, fondamentale per il benessere del bambino; alla scuola spetta il compito di prendere per mano gli allievi ed accompagnarli alla scoperta delle loro potenzialità cognitive; al Convitto la funzione di sostenere, accrescere ed alimentare la conoscenza di sé per aiutare l'allievo a divenire autonomo nella gestione della sua vita di figlio, di studente e di cittadino. La vita di comunità offerta dal Convitto al bambino offre la possibilità di farlo crescere nel rispetto degli altri, nell'accettazione e valorizzazione delle diversità. La condivisione quotidiana del gioco, dello studio e delle diverse esperienze gli permettono di instaurare relazioni sociali sane e di sviluppare al meglio sia le sue capacità nonché il pensiero critico. Lo sviluppo di quest'ultimo è al centro della relazione tra l'educatore e il gruppo dei suoi allievi.

Gli obiettivi che gli educatori si prefiggono di raggiungere a lungo termine, nei cinque anni della scuola primaria, sono soprattutto quelli di rendere gli allievi consapevoli delle proprie idee e delle proprie azioni, potenziare la fiducia e l'autostima, promuovere attività che possano aiutarli a fare esperienza e in tal modo a scoprire ed accrescere talenti, abilità, attitudini e autonomie.

Tali obiettivi verranno raggiunti con il lavoro coordinato e collaborativo tra famiglia, scuola e convitto.

L'educatore accompagnerà quotidianamente l'allievo, con l'esempio di adulto autorevole, pronto all'ascolto, all'aiuto e sempre nel rispetto delle tappe evolutive del bambino.

L'ambiente dovrà essere adeguato e garantire un buon clima per favorire il benessere di tutti.

Le attività saranno molteplici, tutte volte a potenziare l'autostima, la fiducia in se stessi e la consapevolezza delle proprie capacità/abilità.

In questi anni di percorso insieme, allievi ed educatori affronteranno esperienze che saranno possibili grazie alla formazione di una rete di rapporti e collaborazioni anche con altri servizi sul territorio, quali ad esempio le associazioni di volontariato e le associazioni sportive.



## **2.3 OBIETTIVI SPECIFICI PREVISTI PER I SEMICONVITTORI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO**

La scuola Secondaria di Primo Grado va considerata a tutti gli effetti il ponte tra la Scuola Primaria e la Secondaria di Secondo Grado: in quest'ottica di passaggio, delicato e complesso, gli aspetti educativi e didattici su cui lavorare sono molteplici e finalizzati soprattutto allo sviluppo dell'autonomia sia scolastica sia emozionale dei ragazzi.

Da un punto di vista didattico, l'Educatore interviene dapprima nel promuovere un ambiente adeguato e favorevole allo studio, in cui spazi e tempi vengono monitorati a seconda delle necessità quotidiane: obiettivo principale dell'équipe sarà fornire un adeguato supporto al percorso didattico, per potenziare il metodo di studio e l'acquisizione delle competenze.

Da un punto di vista educativo, la costruzione del sé è uno degli obiettivi fondamentali dell'esperienza convittuale: risulta indispensabile conoscere, accettare ed esternare correttamente i propri sentimenti, cercando di non ledere quelli altrui, nel rispetto quindi dell'integrità psicofisica del prossimo. A questo si collega la conoscenza, l'accettazione e la valorizzazione della diversità, in un'ottica di proficua cooperazione, da garantire nelle relazioni private.

I ragazzi vengono inoltre accompagnati in un percorso di supporto verso la valutazione dei propri successi ed insuccessi, al fine di accrescere autostima e motivazione all'impegno ed al miglioramento delle loro prestazioni. L'équipe educativa sensibilizza quindi i ragazzi all'apprendimento, alla condivisione ed al rispetto delle regole di comune convivenza, proprie della vita convittuale, al fine di acquisire la più ampia autonomia nella gestione del tempo e degli spazi, sia didattici sia ricreativi.

Ogni attività quotidiana, anche la più elementare, diviene fondamentale nel raggiungimento di tali obiettivi: percorrere il tragitto scuola Convitto in modo consapevole ed attento, mostrare una corretta convivialità e un'adeguata assunzione delle pietanze durante il pranzo, mantenere la giusta attenzione alla cura di sé (abbigliamento ed igiene personale) sono tutte procedure e modalità che concorrono alla formazione generale di ognuno.

Anche la gestione del tempo libero risulta importante in un'ottica di crescita personale: a tal fine, gli educatori si adoperano per stimolare la curiosità dei ragazzi verso il proprio territorio e la sua offerta culturale, per renderli cittadini più informati e consapevoli.

I corsi di avvicinamento allo sport e ai suoi valori rientrano infine tra le iniziative annualmente organizzate, in quanto anch'essi strumenti per sviluppare competenze sociali quali il rispetto delle regole e dell'altro, la collaborazione nel gioco di squadra e più in generale nel lavoro in gruppo.

## **2.4 OBIETTIVI SPECIFICI PREVISTI PER I SEMICONVITTORI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II° GRADO**

Il Convitto intende rispondere, attraverso il servizio offerto ai semiconvittori delle scuole Secondarie di II grado, non solo alle esigenze di ragazzi residenti in località lontane dalle scuole del capoluogo, ma sempre più spesso alle necessità di famiglie con problemi di orari di lavoro o di ausilio nella preparazione scolastica e nel controllo, più in generale, dei figli.

Pertanto l'operato degli educatori sarà finalizzato a:

- educare alla convivenza democratica in un contesto allargato
- favorire e sostenere la socializzazione e la cooperazione all'interno del gruppo
- rispettare la diversità, promuovendo l'integrazione e l'inclusione di compagni in situazioni di disagio, difficoltà o disabilità
- alimentare lo scambio di opinioni e il confronto continuo tra pari e con l'adulto
- guidare e sostenere il ragazzo nell'autonomia scolastica
- rinforzare il metodo di studio
- monitorare l'andamento del profitto
- offrire opportunità aggiuntive (quali corsi sportivi, laboratori, uscite sul territorio, ecc.) che facciano emergere interessi, inclinazioni e attitudini.

I processi di crescita e di maturazione avvengono, in età adolescenziale, soprattutto attraverso la socializzazione nel gruppo, rispetto al quale il singolo può imparare a misurarsi, nel quale può rifugiarsi riconoscendosi nei suoi standard, dal quale può distinguersi per definire la propria unicità.

E' evidente perciò come il Convitto rappresenti l'ambiente ideale per valorizzare tali relazioni e per realizzare al meglio, con la collaborazione dell'educatore, gli obiettivi educativi previsti.

Gli educatori, a tal fine, opereranno attraverso i seguenti strumenti:

- insegnamento di regole per l'organizzazione ottimale dell'attività di studio che faciliti l'apprendimento
- sviluppo della padronanza di abilità trasversali (prendere appunti, formulare gerarchie tra concetti essenziali e concetti secondari, cogliere i rapporti tra le varie parti del testo, percepire i diversi livelli di lettura possibili, individuare i diversi aspetti di una difficoltà attraverso strategie di "problem solving", sintetizzare, ecc.)
- rispetto di una logica tassonomica nell'affrontare i compiti assegnati, utilizzando le regole acquisite
- controllo dei voti sul registro online
- utilizzo delle competenze dei diversi educatori nelle varie discipline scolastiche nonché di colleghi di altri settori e di ragazzi di classi superiori

La sinergia di risorse professionali e il ricorso all'aiuto reciproco saranno le metodologie pedagogiche adattate dagli operatori per conseguire pienamente le finalità del settore.

## **2.5 OBIETTIVI SPECIFICI PREVISTI PER CONVITTORI E CONVITTRICI**

Il settore Convittori e Convittrici offre il servizio di accoglienza per i ragazzi provenienti dai comuni più lontani ed iscritti alle scuole secondarie di secondo grado di Aosta: sua principale caratteristica è la residenzialità, che si estrinseca con la necessità di una presa in carico dei ragazzi a 360 gradi da parte di Educatori ed Educatrici.

Se il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado è di per sé un momento importante, a maggior ragione può rappresentare una criticità per coloro che in aggiunta si trovano a vivere in un contesto allargato: pertanto i ragazzi hanno bisogno di un “ambiente-filtro”, protetto e adatto alle relazioni che accompagnano le diverse fasi della crescita.

Vivere l'intera settimana in una comunità eterogenea, con ragazze e ragazzi di età differenti, rappresenta un valore aggiunto e un'occasione di confronto con una pluralità di stimoli, da affrontare con l'aiuto degli Educatori. La sfida per tutti è identificare, accogliere e raccogliere la specificità delle dinamiche quotidiane e aiutare i ragazzi a trovare gli strumenti più adeguati per attribuire senso e significato a nuove situazioni.

I principali obiettivi da perseguire rientrano nelle tre macro aree proprie di una comunità educante:

- L'accoglienza dei ragazzi in un contesto di lontananza dalla propria famiglia e dall'ambiente sociale di appartenenza.
- La promozione della socializzazione e dello sviluppo individuale all'interno della comunità convittuale.
- La progressiva autonomia nell'organizzazione, intesa come assunzione di responsabilità individuali sempre più complesse e come elaborazione di un metodo di studio adeguato alle richieste della scuola.

Gli strumenti attraverso i quali Educatori ed Educatrici si prefiggono di raggiungere tali obiettivi possono essere trasversali oppure mirati e flessibili in funzione della necessità:

- L'ascolto e il dialogo, sia strutturato sia informale, rappresentano il canale privilegiato attraverso cui condurre l'azione educativa; il problem solving diventa quindi strumento principe per attivare personali capacità di scelta, in un mondo di iperstimolazione e di sempre più complessa interpretazione.
- L'organizzazione di spazi specifici, dedicati alle varie attività, permette un'ottimizzazione del tempo e della qualità di vita.
- La proposta di progetti e di attività ludico/ricreative/sportive/culturali, diversificati secondo bisogni e richieste, arricchiscono e completano l'offerta con esperienze ulteriori di crescita e formazione.
- L'accompagnamento e l'organizzazione di tempi e modalità per sostenere i ragazzi nell'acquisizione di un metodo di studio personalizzato ed efficace contribuiscono a prevenire l'insuccesso scolastico e la conseguente demotivazione, principale causa di abbandoni e ritiri.

Vivere in Convitto offre quindi l'opportunità di individuare e riconoscere le sfide che la complessità sociale richiede oggi ai ragazzi e, con la mediazione da parte dell'équipe educativa, di affrontarle anche entrando in contatto con strutture specialistiche presenti sul territorio.

## **2.6 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**

Il Convitto si prefigge in prospettiva di porre in essere azioni di miglioramento, rispetto ai diversi ambiti del proprio operato, che vengono di seguito illustrate:

### **Promuovere relazioni più strutturate con le istituzioni scolastiche**

Nell'ottica di una migliore collaborazione fra le scuole e il Convitto, si intende istituzionalizzare pratiche condivise su modalità e procedure, nel rispetto dei differenti ruoli, ma con l'obiettivo comune di agevolare le famiglie e favorire la crescita personale e culturale degli allievi.

In particolare, sono in fase di definizione accordi con l'Istituzione Scolastica San Francesco, con la quale il Convitto lavora in partenariato ormai da molti anni, per la scuola Primaria e Secondaria di primo grado; si prevede invece per la scuola secondaria di II grado di mantenere un contatto costante per lo scambio di informazioni sui comuni allievi rispetto al profitto ed al comportamento.

### **Costruire modalità strutturate per coinvolgere le famiglie in momenti di confronto educativo**

Il Convitto opererà per potenziare un maggiore e migliore confronto con i genitori, istituzionalizzando eventualmente anche incontri strutturati in alcuni momenti dell'anno tra famiglie ed équipes educative; si cercherà inoltre di organizzare occasioni informative/formative, quali conferenze a tema, da prevedere in orario serale all'interno della struttura.

### **Progettare interventi per rendere più funzionale la dotazione degli spazi.**

Con l'aumento del numero degli utenti, gli spazi del Convitto sono oggi completamente occupati per le necessità dello studio assistito, a scapito di ambienti che sarebbero invece necessari per un utilizzo comune e conviviale. Poiché non è prevista a breve alcuna possibilità di ampliamento, si rileva la necessità di provvedere ad una ottimizzazione della superficie disponibile, con eventuali interventi sia strutturali sia di arredo, ricorrendo anche alla consulenza di esperti esterni.

### **Potenziare le risorse per un efficace utilizzo didattico/strumentale delle nuove tecnologie**

Poiché le nuove tecnologie sono ormai entrate a far parte delle modalità di accesso alla conoscenza e ai saperi, il Convitto intende migliorare le proprie dotazioni strumentali con sostituzione progressiva di computer/stampanti ed eventuale acquisto di LIM.

E' in corso inoltre una verifica sulla rete informatica per individuare le problematiche esistenti e per potenziarne le possibilità di connessione. Infine, in ambito organizzativo, si prevede di attivare un registro elettronico che consenta l'immissione di dati e informazioni utili al controllo quotidiano di attività e presenze da parte degli educatori.

### **Mettere a punto procedure per la rilevazione della qualità del servizio offerto**

Saranno predisposti strumenti adeguati di valutazione del servizio, finalizzati a rilevare e migliorare l'efficacia degli interventi.

Già a partire dall'anno scolastico 2018/19 saranno utilizzate tabelle di verifica per le attività effettuate come ampliamento dell'offerta formativa, allo scopo di analizzarne gli esiti e decidere sulla base di questi la loro eventuale prosecuzione.

### **Organizzare attività di orientamento tra passaggi di ordine e in uscita dal percorso scolastico**

Un educatore preposto in qualità di referente, avrà cura di sondare le intenzioni dei ragazzi rispetto alla prosecuzione degli studi per fornire loro, in aggiunta a quanto le istituzioni scolastiche offrono al loro interno, ogni ulteriore utile informazione finalizzata ad una scelta consapevole del percorso successivo sia rispetto alla scuola secondaria di II grado sia rispetto alle facoltà universitarie.

Si prevede inoltre di invitare i responsabili delle varie associazioni che si occupano di mobilità studentesca per favorire eventuali iscrizioni a soggiorni studio all'estero durante il triennio della scuola superiore.

## **3. Strumenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi**

### **3.1 PROGETTI PERMANENTI**

Alla luce delle positive ricadute che alcune attività hanno prodotto nel corso degli anni, gli Educatori ritengono di inserire nell'elenco dei progetti permanenti le attività di seguito descritte, in quanto consentono il potenziamento degli obiettivi dell'istituzione oltre ad offrire maggiore e migliore visibilità esterna al lavoro che in essa si svolge.

#### ***Annuario***

La consolidata e positiva tradizione di quasi un quindicennio conferma la necessità di proseguire con la pubblicazione dell'Annuario Chabod, che si appresta a tagliare il traguardo della tredicesima edizione con un numero speciale: oltre a proporre la consueta rassegna fotografica delle ventuno squadre e del personale educativo, amministrativo e ausiliario della community convittuale, ripercorrerà – suddivisi tematicamente - i fatti salienti delle due annate 2017/18 e 2018/19.

Al di là della sua valenza sentimentale di "album dei ricordi" - rifogliando il quale, negli anni che verranno, i nostri bambini e ragazzi potranno rivivere i momenti migliori della loro permanenza in Convitto -, il progetto si rivolge essenzialmente alle famiglie valdostane come efficace strumento di ampia divulgazione e promozione dei molteplici servizi offerti dall'Istituto.

La rivista, che mantiene inalterate le caratteristiche grafiche delle edizioni passate, vedrà il contributo per la parte fotografica di uno studente convittore, affinché risulti realmente un prodotto corale, nel quale ognuno potrà riconoscere il contesto e riconoscersi all'interno di esso.

#### ***Convittiadi***

Si tratta delle "olimpiadi" nazionali dei Convitti italiani, annualmente organizzate da uno degli Istituti Educativi aderenti all'ANIES (Associazione Nazionale degli Istituti Educativi Statali), che coinvolgono in ogni edizione oltre 1500 ragazzi e ragazze, dagli 11 ai 16 anni, chiamati a confrontarsi in diverse discipline sportive ed artistiche. La settimana dell'evento è animata da gare di basket, calcio a 5 femminile e maschile,

calcio balilla, atletica (corsa campestre, staffetta mista 4 x 100), nuoto, pallavolo femminile, sand volley, scacchi, tennis, tennis tavolo, teatro e musica.

Il Progetto è stato avviato nel 2006 dal Convitto di Cividale del Friuli, che ha gestito l'organizzazione delle prime tre edizioni; In seguito la manifestazione è stata promossa dai Convitti di Torino, Cagliari, Palermo, Venezia e Milano.

Riservate agli studenti convittori e semiconvittori frequentanti il biennio della scuola secondaria di I e II grado, le Convittiadi rappresentano un importante momento di apprendimento, di divertimento e di aggregazione, che permette ai ragazzi di vivere nuove esperienze, fare nuove amicizie e conoscere nuovi territori. L'iniziativa è in linea con le direttive ministeriali in materia di diffusione della cultura dello Sport, in quanto mira ad uno sviluppo armonico dello studente, in cui la formazione sportiva si inserisce nel più ampio tessuto della formazione etica, fatta di consapevolezza di sé e di rispetto per gli altri.

Educare alla partecipazione serena al gioco, al coinvolgimento attivo, al supporto motivazionale, all'accettazione della sconfitta ed al "tifo" senza aggressività: queste sono le linee guida che devono sostenere ogni attività sportiva ed artistica in questa iniziativa di portata nazionale.

L'intesa con il C.O.N.I., presente alla manifestazione, mira a garantire disciplina e corretta applicazione delle regolamentazioni sportive, in una dimensione di educazione costruttiva e responsabile.

In sintesi, il Progetto si propone il raggiungimento delle seguenti finalità:

- Offrire agli studenti particolari opportunità formative per crescere attraverso il confronto;
- Favorire l'impegno progettuale e sinergico di tutte le componenti di ogni Istituzione;
- Stimolare lo scambio di esperienze, potenziando nei giovani il senso di appartenenza al gruppo.
- Soddisfare le aspettative dei ragazzi, fornendo loro strumenti per migliorare competenze e abilità.
- Vivere situazioni stimolanti, anche attraverso la conoscenza di nuovi territori.

Il Convitto Chabod ha preso parte a tutte le dodici edizioni sino ad ora svolte, con un numero via via crescente di partecipanti, riportando anche buoni risultati agonistici; un educatore assume ogni anno la funzione di referente logistico – organizzativo, oltre ad accompagnare e supportare il gruppo insieme ad altri colleghi.

### ***Scambi culturali***

Storicamente il Convitto ha organizzato quasi ogni anno, per i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado, scambi culturali con altri Convitti presenti sul territorio nazionale, grazie alla disponibilità all'accoglienza che queste istituzioni normalmente offrono.

Negli ultimi anni tale possibilità è stata invece offerta ai bambini dell'ultimo anno della scuola primaria, ma in prospettiva si tornerà a valutare la possibilità di favorire la trasversalità di tali progetti nei vari settori, coinvolgendo nuovamente, con programmi specifici, gli utenti più grandi.

In ogni caso lo scambio si configura come un progetto che merita di essere mantenuto, in quanto consente di vivere un'esperienza diversa e allargata al confronto con realtà nuove e può inoltre realizzarsi con un costo decisamente contenuto a carico alle famiglie.

### ***Eventi speciali***

Ogni anno il Convitto organizza attività particolari, che si svolgono all'esterno della struttura, in teatri o altri spazi pubblici, che si configurano come momenti conclusivi di progetti di particolare rilevanza: si tratta di rappresentazioni teatrali o musicali portate in scena al termine di corsi annuali di drammatizzazione, oltre all'evento legato alla "Giornata della memoria", nel quale, durante una serata, aperta anche alle

famiglie, si presenta il lavoro svolto precedentemente da settori diversi, come stimolo per una riflessione condivisa.

### ***Supporto psicologico con esperti esterni***

Il Convitto si avvale della collaborazione di figure professionali esterne, che forniscono un servizio di sportello di ascolto per i ragazzi, di consulenza per le famiglie, nonché di supporto all'attività degli educatori: l'obiettivo è quello di intercettare eventuali difficoltà e disagi nei giovani, aiutare i genitori ad affiancarsi con strategie adeguate durante la crescita dei figli, supportare l'attività didattica mediante momenti di formazione ed incontri di supervisione con gli educatori.

### 3.2 PROGETTI PER L'ANNO IN CORSO

Ogni settore presenta annualmente proposte di attività rivolte alle diverse squadre, che il Collegio Educatori valuterà ed approverà in base alla loro valenza didattica; il Consiglio di Amministrazione procederà poi alla verifica della loro fattibilità anche sul piano economico e la segreteria curerà quindi gli aspetti organizzativi per la loro effettiva realizzazione. Sulla base del resoconto che gli educatori referenti dei progetti presenteranno ad attività conclusa, si potrà decidere in merito ad una riproposta delle stesse iniziative o all' introduzione di altre da sperimentare. A puro titolo di esempio, si riporta il quadro sintetico delle attività programmate per l'anno scolastico 2018/2019, che potranno essere riproposte o sostituite negli anni successivi.

SCHEMA RIASSUNTIVO PROGETTI 2018-2019		
SCUOLA PRIMARIA		
	TITOLO DEL PROGETTO	SQUADRE COINVOLTE E MODALITA' DI REALIZZAZIONE
1	FESTA D'AUTUNNO	TUTTE LE SQUADRE 26/09/2018 h. 14,00-17,00 c/o campo dell'oratorio della Cattedrale di Aosta
2	CORSO DI SCACCHI PER PRINCIPIANTI	SQUADRA IV da ottobre 2018 a dicembre 2018 n. 10 lezioni il martedì h. 17,00-18,00 c/o Convitto
3	EASY BASKET	TUTTE LE SQUADRE n. 2 corsi (10 ore ciascuno) Da ottobre a dicembre 2018 e da febbraio ad aprile 2019 n. 10 ore h.17,00-18,00 e h. 18,00-19,00 martedì-venerdì c/o Palestra Convitto
4	FESTA DI HALLOWEEN	TUTTE LE SQUADRE 31.10.2018 h. 14,00-17,00 (attività interna al Convitto)
5	CORSI DI INFORMATICA	BASE SQUADRA I AVANZATO (2° LIVELLO) SQUADRA VI-VII -3 corsi -1 Corso base da ottobre 2018 a giugno 2019 tutti i mercoledì h. 13,15-14,15 c/o aula informatica -2 Corsi 2° livello da ottobre 2018 a giugno 2019 tutti i mercoledì h. 17,05-18,05 c/o aula informatica
6	SPETTACOLO DI NATALE "GIRO GIRO MONDO"	SQUADRA I-II-III 21/12/2018 h. 20,00-22,00 c/o Cittadella dei giovani
7	GITA A COGNE	SQUADRE II, III, IV 15 e 16 febbraio 2019 (da venerdì a sabato)
8	HIP - HOP	SQUADRE I, II, III, IV N. 2 corsi da 1 ora per 5 lezioni a partire da febbraio 2019
9	GIORNATA DELLA MEMORIA	SQUADRE IV, V, VI, VII La sera del 24/01/2019
10	CARNEVALE	TUTTE LE SQUADRE Un mercoledì di febbraio 2019
11	CORSO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'	SQUADRE VI, VII I mercoledì in primavera 2019
12	N. 2 CORSI DI CALCIO A 5	SQUADRE II, III, IV Da marzo 2019 per n.5 lezioni a corso



13	CORSO DI RUGBY	SQUADRE I, II, III Da febbraio 2019 per n.10 lezioni
14	N. 2 CORSI DI PALLAVOLO	SQUADRE IV, VI, VII Primavera 2019
15	CORSI DI AVVICINAMENTO ALLA MUSICA - Pianoforte	SQUADRE I, II, III, IV Primavera 2019
16	IL REGNO DI STRAMBAFUNGHI	SQUADRE I, II, III 11 e 25 gennaio 2019
17	CORSO DI MUSICA COLTA	SQUADRE VI, VII Dall' 8 gennaio al 6 febbraio 2019
18	CORSO DI TANGO	SQUADRA IV Da marzo 2019 per n.5 lezioni
19	CORSO DI ANIMAZIONE TEATRALE	SQUADRE II, III Da gennaio 2019
20	VISITA MUSEO EGIZIO DI TORINO	SQUADRA V, con tutti gli altri alunni delle classi di IV della scuola San Francesco Martedì 21 maggio 2019
21	VISITA AL PARCO "ZOOM" DI TORINO	SQUADRA I, con tutti gli altri alunni delle due classi di I della scuola San Francesco Martedì 7 maggio 2019
22	VISITA AI MUSEI DEL CINEMA E DELL'AUTOMOBILE DI TORINO	SQUADRE II e III, con tutti gli altri alunni delle classi di II della scuola San Francesco Venerdì 12 aprile 2019
23	VISITA LA SALGARI CAMPUS DI TORINO	SQUADRA IV con tutti gli altri alunni delle due classi di III della scuola San Francesco Lunedì 13 maggio 2019
24	SCAMBIO CULTURALE CON IL CONVITTO DI VENEZIA	SQUADRE VI, VII Dal 13 al 17 giugno 2019
<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</b>		
1	CORSO DI PALLAVOLO	1a e 2a media (anni 2006-2007-2008) IN PREPARAZIONE DELLE CONVITTIADI - <u>SQUADRE VIII.IX.XI.XII.XIII</u> tutti i lunedì dal 05/11/2018 al 05/04/2019 h. 17,00 - 19,00 c/o Palestra Convitto
2	PROGETTO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA "LA CAMERA DI ORFEO"	SQUADRE IX-X-XI-XII-XIII-XIV (seconde e terze classi) tutti i giovedì, n. 6 incontri in aula nelle seguenti date: 8-15-22-29 novembre 2018 6-13 dicembre 2018 h. 15,00 - 17,00
3	"WEEKEND AUTUNNALE PER OSSERVARE LE STELLE"	SQUADRE VIII-IX-X-XII dal 10/11/2018 all'11/11/2018 oppure dal 17/11/2018 al 18/11/2018 con Pernottamento c/o Ostello di Saint Barthelemy
4	VISIONE FILM PRESSO CINELANDIA	TUTTE LE SQUADRE periodo compreso tra dicembre 2018 e giugno 2019 orario di partenza: da definire orario di rientro: h. 22,30
5	CORSO DI AVVICINAMENTO AL BASKET	TUTTE LE SQUADRE Dal 10/01/2019 al 04/04/2019 - tutti i giovedì 17,00-18,00 N.12 ore totali
6	CALCIO A 5	TUTTE LE SQUADRE da gennaio ad aprile 2019 tutti i venerdì h. 16,30-18,00
7	USCITA SULLA NEVE ALLO SNOW PARK DI RHEMES NOTRE DAME -	TUTTE LE SQUADRE periodo compreso tra febbraio e marzo 2019 h. 13,20-18,10
8	"SETTIMANA DEL CERVELLO: PROGETTO MR. CERVELLO"	SQUADRE IX-X n. 2 ore a marzo 2019
9	VISITA AL MUSEO "A COME AMBIENTE" TORINO	TUTTE LE SQUADRE 10 maggio 2019, ore 12,30 - 19,00
10	GRIGLIATA DI FINE ANNO	TUTTE LE SQUADRE GIUGNO 2019 - dalle 13,20 alle 18,10 C/o Area attrezzata di Villeneuve

11	GITA DI TERZA MEDIA	Fine giugno 2019, finiti gli esami di terza. Due giorni infrasettimanali a Courmayeur - con "Skiway" salita a Puntahelbronner + escursione accompagnata da Guide Alpine al Colle del Dente del Gigante - Pernottamento al Rifugio Bertone.
<b>SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO</b>		
2	CALCIO A 5 FEMMINILE IN PREPARAZIONE DELLE CONVITTIADI	Dal 17/09/2018 ad aprile 2019 - Tutti i lunedì - ore 20.00 - 21.30 C/o campo + palestra
3	LABORATORIO ARTISTICO	Periodo tra il 04/10/2018 e il 10/06/2019 il giovedì h. 15,00-16,30 Esposizione, tra fine maggio e inizi giugno 2019, di una piccola esposizione nella saletta di Via Xavier de Maistre
4	USCITA AI MERCATINI DI NATALE A TORINO	<u>TUTTE LE SQUADRE</u> Giorno da definirsi in base ai pomeriggi a scuola delle squadre coinvolte
5	SCAMBIO CULTURALE CON ALTRO CONVITTO (Vedi Convittori)	<u>TUTTE LE SQUADRE</u> Giugno 2019
<b>SETTORE CONVITTO</b>		
1	PROGETTO ACCOGLIENZA - PARCO AVVENTURA DI AYMAYILLES ALLA BASE DI RAFTING REPUBLIC	<u>TUTTE LE SQUADRE</u> 26/09/2018 h. 13,30-18,30
2	CALCIO A 5 FEMMINILE IN PREPARAZIONE DELLE CONVITTIADI (VEDI SEMICONVITTRICI)	Dal 17/09/2018 ad aprile 2019 - Tutti i lunedì - ore 20.00 - 21.30 C/o campo + palestra
3	TANGO ARGENTINO	<u>TUTTE LE SQUADRE</u> n. 10 incontri h. 20,00-21,00 -lunedì 1-8-15 ottobre 2018 -mercoledì 3-10-17 ottobre 2018 -giovedì 25 ottobre 2018 e 8-15-22 novembre 2018 + 1 ora di prova il 24 settembre 2018
4	ATTIVITA' SPORTIVA DIVERSIFICATA (corsa, camminata, eventualmente sci, nuoto, pattinaggio, ecc...)	Date e orari da definirsi (da ottobre 2018 a giugno 2019)
5	SAISON CULTURELLE - VISIONE DI ALCUNI SPETTACOLI IN PROGRAMMA -	<u>TUTTE LE SQUADRE</u> Periodo compreso tra novembre 2018 e giugno 2019 h. 21,00-23,00 c/o Teatro Splendor o Cinema de la Ville
6	SCAMBIO CULTURALE CON ALTRO CONVITTO (Vedi semiconvittori)	<u>TUTTE LE SQUADRE</u> Giugno 2019
<b>PROGETTI TRASVERSALI</b>		
1	CORSO AVANZATO DI SCACCHI	<u>TUTTE LE SQUADRE</u> Da Ottobre ad Aprile : Primaria Lunedì 17,15 - 18,15 e 18,15/19,00 Secondaria di I e II grado: Giovedì 17,00-18,00 e 18,00/19,00
2	"VOLLEY, VOLLEY... FORTISSIMAMENTE VOLLEY" CORSO DI VOLLEY - secondaria di I e II grado (Semiconvitto e Convitto)	35 ore di lezione dall' 8 ottobre 2018 al 3 giugno 2019. Dalle 20,15 alle 21,45 (per semiconvittori e convittori secondaria di II grado)
3	CALCIO A 5 FEMMINILE IN PREPARAZIONE DELLE CONVITTIADI (Semiconvitto e Convitto)	Dal 17/09/2018 ad aprile 2019 - Tutti i lunedì - ore 20.00 - 21.30 C/o campo + palestra (per semiconvittori e convittori secondaria di II grado)
4	SUPPORTO E SUPERVISIONE GLI EDUCATORI E SPORTELLI PER FAMIGLIE E STUDENTI	Da ottobre a giugno con ore e calendario da definire.

# ALLEGATO 1

## Descrizione della struttura.

Situato in via A. Crétier, 2, nelle immediate adiacenze della stazione ferroviaria e del terminal degli autobus di linea, nonché in prossimità di tutte le istituzioni scolastiche presenti nel capoluogo, il Convitto ha conosciuto numerosi interventi manutentivi tali da rendere la struttura adeguata agli standard normativi vigenti.

### **Organizzazione degli spazi esterni**

L'accesso al Convitto è costituito da un ampio passaggio coperto lastricato; ai due lati, delimitati da una cancellata, vi sono un campo da calcio, ricoperto da un manto di erba sintetica, ed uno, con pavimentazione in gomma riciclata, per il gioco della pallavolo.

La palestra è utilizzata non solo dall'utenza interna, ma anche da diverse scuole e società sportive.

Sul retro dell'edificio vi è un altro campo da gioco all'aperto, riservato al basket. Tutti i cortili sono muniti di un impianto di illuminazione che consente un loro uso sicuro anche in orario serale.

### **Organizzazione degli spazi interni**

L'ampia area d'ingresso è presidiata costantemente dai custodi, ai quali è rimesso il compito del controllo di quanti accedono alla struttura; in una zona riservata sono collocate apparecchiature di videosorveglianza, utili a garantire una migliore sicurezza.

Al di là dell'atrio, vi sono due scale: quella posta alla sinistra, dotata di servoscala, conduce all'Aula Magna ed alla sala da pranzo, nonché ai piani superiori. La scala posta di fronte all'ingresso conduce invece agli uffici di segreteria, al rettorato, ad uno degli studi dei semiconvittori e ad alcune camere di servizio, oggi impiegate per ospitare convittori.

Nel **seminterrato** sono collocati locali di servizio, quali cucine, lavanderia e stireria, magazzini di stoccaggio delle derrate alimentari.

Nell'ala ovest, un secondo refettorio è utilizzato per i semiconvittori.

I locali siti al **primo piano** sono destinati ai semiconvittori che frequentano la scuola primaria: oltre alle aule per lo studio, vi è una sala riunioni per gli educatori ed un locale con dotazioni informatiche.

Nell'ala est si trova l'infermeria del Convitto.

La parte centrale del **secondo piano** è destinata all'ospitalità dei convittori più giovani, alle camere dei ragazzi più grandi e degli educatori che svolgono assistenza notturna.

L'ala ovest del secondo piano è interamente destinata alle attività di studio delle sette squadre dei semiconvittori che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

In quest'area, oltre alle aule destinate allo studio, vi sono due altri locali che consentono lo svolgimento di attività a piccoli gruppi, nonché uno spazio dove i ragazzi possono trascorrere momenti di pausa/relax.

Il **terzo ed ultimo piano dell'edificio** è organizzato per offrire la migliore accoglienza ai convittori più grandi e alle convittrici. Oltre alle camere, sono fruibili diversi

ambienti utili a favorire la socializzazione, nonché due studi utilizzati nel pomeriggio dai semiconvittori delle superiori.

Una sala polivalente è destinata a consentire lo studio, la conversazione, lo svolgimento di attività con il supporto di tecnologie multimediali, nonché la consultazione dei libri che costituiscono la biblioteca del Convitto.

Anche nell'ala ovest, utilizzata dalle convittrici, vi sono alcuni ambienti comuni dove è possibile ritrovarsi e svolgere attività socializzanti, nonché dedicarsi allo studio.

## **ALLEGATO 2**

### **Condizioni di sicurezza garantite all'utente.**

Il Convitto ha sempre posto al centro della propria attenzione la sicurezza di quanti operano o sono ospiti nella struttura, per assicurare condizioni adeguate a realizzare una sistematica riduzione dei rischi, sia cercando di modificare comportamenti potenzialmente pericolosi sia assicurando una formazione ed un aggiornamento costante del personale.

In particolare le azioni poste in essere a garanzia di una sempre maggiore sicurezza sono riferibili a cinque grandi aree:

- controllo degli accessi;
- lotta antincendio;
- primo soccorso;
- sicurezza alimentare;
- sicurezza nel trattamento dei dati sensibili.

#### ***Controllo degli accessi***

Il Convitto è una struttura nella quale quotidianamente entrano a diverso titolo più di cinquecento persone che si spostano su un'area di circa diecimila metri quadrati. Ciò impone un rigoroso controllo degli accessi, nonché l'identificazione e la registrazione dei dati di quanti chiedono di accedere. Tale compito è demandato, in prima battuta, ai custodi che presidiano 24 ore al giorno la portineria, quindi al personale in servizio negli atri del primo, secondo e terzo piano. Sempre ai custodi, ma anche agli educatori in caso di necessità, è affidato il compito di monitorare costantemente tutte le aree attraverso la rete di videosorveglianza di cui il Convitto è dotato.

Durante le ore serali e notturne, la chiusura del cancello di accesso e la possibilità di identificare preventivamente coloro che chiedono di entrare nella struttura mediante un impianto di videocitofono collegato con la portineria, sempre presidiata, riducono sensibilmente il rischio di intrusione.

#### ***Lotta antincendio***

La struttura è dotata di impianti ad alta tecnologia, la cui efficienza è costantemente controllata da una ditta specializzata.

Sono presenti numerose uscite di emergenza, porte tagliafuoco, una capillare rete di rilevatori di fumo collegata con una centrale di allarme, idranti ed estintori collocati seguendo le prescrizioni contenute nel piano di gestione delle emergenze.

A ciò si aggiunge una squadra di addetti alla gestione delle emergenze, costituita da circa cinquanta persone debitamente formate e regolarmente aggiornate, per far fronte alle diverse situazioni problematiche che possono presentarsi.

Con regolarità e almeno due volte all'anno vengono compiute prove di evacuazione che hanno sempre dimostrato la possibilità di raggiungere in meno di tre minuti il punto di raccolta da parte di tutte le persone presenti nell'edificio.

### ***Primo soccorso***

La squadra degli addetti alla gestione delle emergenze ha ricevuto un'adeguata formazione anche in quest'ambito ed è quindi in grado, opportunamente guidata dagli operatori del servizio 118, ai quali si devono sempre rivolgere, di prestare l'adeguata assistenza sia in caso di incidente che di malesseri.

Presso la portineria è a disposizione un defibrillatore, al cui uso sono stati formati circa venti collaboratori.

### ***Sicurezza alimentare***

Dovendo preparare e servire oltre 550 pasti al giorno, il Convitto si è dotato nel tempo di impianti per la conservazione delle materie prime, la preparazione degli alimenti e la somministrazione di cibi, altamente tecnologici ed in grado di assicurare in ogni fase delle lavorazioni alti standard di sicurezza e a norma H.A.C.C.P.

Il magazzino è attrezzato con apposite celle distinte per le carni, i surgelati, la frutta e la verdura e le temperature di conservazione vengono costantemente monitorate con rilevatori elettronici.

La cucina dispone di adeguati impianti di alimentazione, cottura, aspirazione dei fumi e ricambio dell'aria.

Le stoviglie sono oggetto di continue verifiche e vengono prontamente sostituite quando presentano segni di usura.

Il montacarichi, mediante il quale vengono trasportate le vivande dalla cucina alle sale da pranzo, è oggetto di verifiche periodiche accurate.

Il menù, certificato dall' U.S.L., è teso ad offrire agli ospiti un equilibrato apporto calorico ed incentrato sull'uso di prodotti il più possibile biologici ed a chilometro zero. L'impegno ad innalzare costantemente il livello qualitativo della ristorazione offerta si traduce nella revisione dei menu, nonché delle materie prime impiegate, con il supporto di un medico naturopata.

Particolare attenzione viene posta alla formazione del personale, sia quello addetto alla cucina sia quello preposto al servizio ai tavoli.

### ***Sicurezza nel trattamento dei dati sensibili***

Il Convitto, nella consapevolezza dell'importanza del rispetto della privacy, è impegnato ad assicurare la massima riservatezza dei dati sensibili che deve, per fini istituzionali, trattare: è stato pertanto elaborato un documento di protezione dei dati attraverso il quale sono state codificate le procedure più idonee di trattamento delle informazioni sensibili.

Per ridurre ulteriormente i rischi, si è provveduto a separare la rete informatica al servizio degli uffici amministrativi da quella in uso per le attività didattiche ed educative.